



La Gazzetta del Murialdo



NUMERO 1 - MARZO 2013



Un modo per imparare un mestiere

ENGIM, UNA SCUOLA PER TUTTI

Vaste possibilità lavorative e molti corsi di formazione professionale

L'Engim offre vaste possibilità di formazione lavorativa attraverso corsi in vari ambiti con cui in futuro trovare lavoro in un'azienda o mettendosi in proprio. Infatti, si ha la possibilità di scegliere tra corso di formazione elettrico, elettronico, meccanico, scultore, falegname e commerciale. Inoltre, il terzo anno, sono previste 320 ore di stage che permettono all'allievo di conoscere le aziende, lavorando per loro e imparando a relazionarsi nell'ambiente lavorativo. Questo periodo

di quattro settimane andrà anche a pesare sull'esame finale influenzando il buon esito della prova di qualifica. Alla fine dei tre anni, in base ai risultati ottenuti e a come si è affrontato il periodo di stage, il ragazzo sarà pronto per entrare nel mondo del lavoro.

L'Engim, finanziato dalla regione Piemonte, offre materiali sia per lo studio, come i libri, ma anche tutto il necessario per il lavoro in laboratorio come attrezzi, camici e pannelli.



“Inchieste della settimana”

I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO



Che cosa fanno i giovani nel tempo libero?

Sport: Nel loro tempo libero i ragazzi praticano vari sport come il calcio, il quale fra loro è il più comune, si riuniscono ai campetti con gli amici e giocano per qualche ora oppure giocano in alcune squadre svolgendo degli allenamenti in vari giorni della settimana.

Ma ci sono molti altri sport che piacciono ai giovani come il tennis, il basket, il nuoto che però sono praticati meno perché tendono tutti ad appassionarsi di più al mondo del calcio in quanto è anche il più guardato alla televisione.

Videogiochi: Oltre a fare sport spesso i ragazzi si mettono a giocare ai videogiochi da soli o con gli amici. Alcuni passano troppo tempo, stando incollati alla tv per ore e

ore senza staccarsi nemmeno un minuto. Molti stanno dietro alle varie console e non essendo soddisfatti di ciò che hanno ne comprano altre.

Questi ragazzi dovrebbero giocarci di meno e stare di più all'aria aperta, per far riposare gli occhi e il cervello.

I ragazzi d'oggi giocano a calcio, videogiochi e spesso amano passare il tempo davanti alla tv

Far nulla: Forse la cosa più comune tra i ragazzi e non fare niente ovvero arrivano a casa e stanno ore davanti alla tv e attaccati al telefono. Alcuni di loro non hanno voglia di uscire con gli amici o farsi una passeggiata all'aria aperta molto spesso per pigrizia.



SCOOTER RUBATO

Il bip rivelatore: lo scooter era rubato

Nella notte del 20 ottobre è stato rubato uno scooter in via Cherubin. Il proprietario residente a Bricaresio di 21 anni, al mattino si sveglia per andare al lavoro in Val Umbra e scopre che il suo scooter non c'era più. Il proprietario va subito dai carabinieri per denunciare il fatto. Dopo una settimana di ricerche non si trova niente, i carabinieri hanno provato anche con il telecomando antifurto, ma niente, non si trovano tracce dello scooter.

Nella notte del 1 novembre il proprietario esce di casa per l'ultima ricerca, dopo 2 ore di ricerca il proprietario si reca vicino alle case popolari della zona, preme il pulsante del telecomando e sente l'allarme.

Il proprietario chiama subito i carabinieri e quando aprono il garage trovano lo scooter, Aprilia Sr 50cc di colore grigio. Insieme a quello scooter c'è n'erano altri 2 rubati. Il "ladro" era un russo di 22 anni che viene subito portato alle Vallette di Torino.

La foto dello scooter rubato da un uomo di 22 anni, già pronto per essere rivenduto, infatti, come si può notare, gli avevano già smontato la targa. Adesso il motociclo è nelle mani dei carabinieri.



Calcio sorpassato, prima altri sport

L'ITALIA CHE SUDA

Lo sport per i giovani del nostri giorni

La tradizione sportiva italiana è lunga quasi quanto la sua storia: in quasi tutti gli sport, sia individuali che di squadra, l'Italia può vantare molti successi. Quasi tutte le vittorie negli sport di squadra restano una prerogativa maschile, eccezione fatta per pallavolo, la pallanuoto e la scherma.

un'intera squadra di rugby, titolari più riserve e allenatore) e quindi meno finanze, meno pubblicità, meno interesse verso lo sport, sia osservato che praticato.



GLI SPORT PIÙ PRATICATI IN ITALIA SONO:

1. Palestra
2. Calcio/calcio a 5
3. Piscina
4. Bici/cyclette
5. Atletica/jogging
6. Montagna
7. Tennis

MENTRE I MENO PRATICATI SONO:

1. Hockey
2. Rugby
3. Baseball
4. Softball
5. Calcio femminile

Questi sport sono poco conosciuti perché in Italia si parla solo di calcio, i soldi che girano nel mondo del calcio non sono minimamente paragonabili a quelli che girano negli altri sport (con i soldi che prende mensilmente Dinho si possono pagare gli stipendi di

Per renderli più noti bisognerebbe dargli più visibilità: almeno 1-2 volte a settimana trasmetterli in televisione al posto delle partite di calcio, che invece si vedono quasi tutti i giorni.

Ogni stato ha il suo sport più praticato, per l'Italia è il calcio, in America il basket, ecc. Più uno sport porta guadagni, più gli si dà spazio a discapito di altri sport che vengono trascurati e fanno fatica ad imporsi e farsi conoscere.

Facendo un'indagine in classe riguardante gli sport abbiamo scoperto che la maggior parte dei ragazzi pratica il calcio con una media di 3/4 volte a settimana. L'età media in cui hanno iniziato a praticare sport è dai 6 agli 8 anni.

Intervista sul fumo

IL FUMO, CHE DIPENDENZA!!

Intervista agli allievi del centro di formazione professionale "ENGIM Piemonte San Leonardo Murialdo" di Pinerolo.

Data l'abitudine diffusa tra i giovani del vizio del fumo abbiamo intervistato alcuni allievi del centro di formazione professionale "ENGIM Piemonte San Leonardo Murialdo" di Pinerolo e abbiamo riscontrato alcuni dati importanti:

L'età dei fumatori intervistati è compresa tra i 14 e i 17 anni.

L'80% fuma da più di un anno ed essi fumano all'incirca dalle 6 alle 20 sigarette al giorno.

Alcuni ragazzi iniziano a fumare da soli, ma nella maggior parte dei casi con amici che già fumano. Essi lo fanno perché trovano piacere e relax e per alcuni risulta essere una via di fuga per lo stress.

Tutte le persone intervistate sono del pensiero di voler smettere ma nessuno è ancora riuscito.

Rispetto la conoscenza dei genitori riguardo l'abitudine dei figli, la maggior parte dei ragazzi preferiscono confidare il proprio vizio alla madre perché più comprensiva.

Inoltre, la maggior parte dei fumatori intervistati, comprano le sigarette con la paghetta settimanale acquistandole da tabacchini che non si fanno problemi a venderle ai minorenni.

